

Dopo la comunicazione giudiziaria al presidente della Sir Rovelli

I retroscena della «guerra chimica»

Indebitati per 7.000 miliardi, i quattro principali gruppi del settore si contendono i finanziamenti pubblici, con i quali si sono sviluppati in passato - Gli intrecci politici e le pressioni di settori dc - La lotta alla Montedison

ROMA - Comunicazione giudiziaria per frode in valuta a Nino Rovelli, il presidente della Sir, la cui fortuna è stata costruita sull'eterna...

mediazioni di questa o quella corrente. L'intreccio forse politico-grandi gruppi è una comunicazione indiscussa dello sviluppo della chimica e oggi tocca punte di assoluta trasparenza che rivelano anche i tentativi e le pressioni...

vicende appaiono oggi anche più comprensibili le recenti dimissioni di Grandi dalla presidenza della Montedison. Rovelli era stato uno dei maggiori sostenitori di Grandi alla presidenza della Montedison...

hanno formato il brodo di coltura dei finanziamenti occulti al partito al potere o a sue determinate correnti; che hanno impedito un uso corretto e trasparente delle risorse dello Stato; che hanno...

taglia che essi hanno condotto contro la scatola di Rovelli alla Montedison e per modificare l'assetto azionario al vertice della Montedison...

vicende appaiono oggi anche più comprensibili le recenti dimissioni di Grandi dalla presidenza della Montedison. Rovelli era stato uno dei maggiori sostenitori di Grandi alla presidenza della Montedison...

Dalla nostra redazione MILANO - Nell'agosto del '74 Mario Barone, l'uomo che Sindona aveva «infilato» nel Banco di Roma grazie all'appoggio di influenti settori dell'area Dc...

Discorso di Fanfani sulla «partecipazione» NAPOLI - Fanfani ha preso parte, a Napoli, a un convegno sul problema della partecipazione, pronunciando un discorso. Si è riferito tra l'altro all'esperienza di...

Il gen. Bernardini consigliere militare del Presidente Leone ROMA - Il generale di squadra aerea Umberto Bernardini è stato nominato consigliere militare del Presidente della Repubblica...

La «guerra chimica», con questo episodio, sembra cambiare segno, diventa immediatamente lotta politica, nella quale l'obiettivo è certamente quello di garantirsi con l'aiuto dello stato la sopravvivenza finanziaria...

Interrogazione di deputati comunisti ROMA - I deputati comunisti Barca, Cacciari, Margheri e Mianna hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri dell'Industria e delle Partecipazioni statali...

legami di Nino Rovelli con il presidente del Consiglio Andreotti sono noti da tempo, così come è noto che è stato uno dei più stretti consiglieri economici del presidente del consiglio a portare avanti l'accordo tra Rovelli (Sir) e Grandi (Montedison) per la firma di quel «patto di cartello»...

sequestri il magistrato si è trovato costretto a nominare un collegio di periti che dovranno condurre nell'esame di tutta la documentazione contabile e precisare le lacune, carenze o irregolarità...

sequestri il magistrato si è trovato costretto a nominare un collegio di periti che dovranno condurre nell'esame di tutta la documentazione contabile e precisare le lacune, carenze o irregolarità...

sequestri il magistrato si è trovato costretto a nominare un collegio di periti che dovranno condurre nell'esame di tutta la documentazione contabile e precisare le lacune, carenze o irregolarità...

sequestri il magistrato si è trovato costretto a nominare un collegio di periti che dovranno condurre nell'esame di tutta la documentazione contabile e precisare le lacune, carenze o irregolarità...

Oggi a Roma conferenza PCI sulla pesca ROMA - Le proposte dei comunisti per una nuova politica della pesca è il tema della conferenza nazionale del Pci, che la Sezione ceti medi della Direzione e il suo gruppo di lavoro, hanno...

Sveltite le norme per l'esecuzione di opere pubbliche ROMA - Con alcune modifiche, che comportano un rinvio alla Camera, la Commissione Lavori Pubblici del Senato ha approvato, in sede deliberante, il disegno di legge che accelera e snellisce le procedure per l'esecuzione di opere pubbliche e di impianti di costruzione industriale...

IL CAPOLUOGO PIEMONTESE SEMPRE AL CENTRO DELLA STRATEGIA DELLA VIOLENZA Sparano a uno psichiatra torinese nel suo studio Si tratta di Giorgio Coda, già condannato in prima istanza per le torture inflitte ai pazienti dell'ospedale di Collegno - In azione un commando di quattro terroristi - Colpito al ginocchio e alle spalle: prognosi di 60 giorni

notorietà più di tre anni addietro. Dal 3 all'11 luglio del 1974 si celebrò il processo per quella che un libro chiamato «La fabbrica della follia»...

La segreteria della Federazione provinciale del Pci, in un comunicato, ha espresso «la più ferma e recisa condanna per il gravissimo atto di violenza di cui è rimasto vittima il prof. Coda. Siamo in presenza - si aggiunge - di un nuovo oscuro episodio dell'ondata di terrorismo che da mesi ha preso di mira la nostra città»...

Deposito di auto distrutto a Torino Terroristi in azione la scorsa notte a Milano e Torino. Nel capoluogo lombardo sono state prese di mira col tritolo quattro sezioni della Dc. Soltanto tre sono rimaste danneggiate, la quarta è scampata all'incendio grazie a un difetto nell'innesto dell'ordigno che non è esplosivo. Gli attentati sono stati rivendicati con la telefonata di rito, da sedicenti «squadre armate operaie»...

Deposito di auto distrutto a Torino Terroristi in azione la scorsa notte a Milano e Torino. Nel capoluogo lombardo sono state prese di mira col tritolo quattro sezioni della Dc. Soltanto tre sono rimaste danneggiate, la quarta è scampata all'incendio grazie a un difetto nell'innesto dell'ordigno che non è esplosivo. Gli attentati sono stati rivendicati con la telefonata di rito, da sedicenti «squadre armate operaie»...

Deposito di auto distrutto a Torino Terroristi in azione la scorsa notte a Milano e Torino. Nel capoluogo lombardo sono state prese di mira col tritolo quattro sezioni della Dc. Soltanto tre sono rimaste danneggiate, la quarta è scampata all'incendio grazie a un difetto nell'innesto dell'ordigno che non è esplosivo. Gli attentati sono stati rivendicati con la telefonata di rito, da sedicenti «squadre armate operaie»...

Deposito di auto distrutto a Torino Terroristi in azione la scorsa notte a Milano e Torino. Nel capoluogo lombardo sono state prese di mira col tritolo quattro sezioni della Dc. Soltanto tre sono rimaste danneggiate, la quarta è scampata all'incendio grazie a un difetto nell'innesto dell'ordigno che non è esplosivo. Gli attentati sono stati rivendicati con la telefonata di rito, da sedicenti «squadre armate operaie»...

Deposito di auto distrutto a Torino Terroristi in azione la scorsa notte a Milano e Torino. Nel capoluogo lombardo sono state prese di mira col tritolo quattro sezioni della Dc. Soltanto tre sono rimaste danneggiate, la quarta è scampata all'incendio grazie a un difetto nell'innesto dell'ordigno che non è esplosivo. Gli attentati sono stati rivendicati con la telefonata di rito, da sedicenti «squadre armate operaie»...

Deposito di auto distrutto a Torino Terroristi in azione la scorsa notte a Milano e Torino. Nel capoluogo lombardo sono state prese di mira col tritolo quattro sezioni della Dc. Soltanto tre sono rimaste danneggiate, la quarta è scampata all'incendio grazie a un difetto nell'innesto dell'ordigno che non è esplosivo. Gli attentati sono stati rivendicati con la telefonata di rito, da sedicenti «squadre armate operaie»...

Per l'Italsider di Bagnoli dure critiche al governo

Secondo il sottosegretario alle partecipazioni statali Francesco Bova, il rinnovo degli impianti dello stabilimento di Bagnoli sarebbe stato bloccato dall'arbitrarietà nell'applicazione del piano re-

meccanici, e ai quali va ora il salutare nostro e, credo, di tutta l'assemblea. La verità è che contro lo stabilimento di Bagnoli è stata portata avanti da tempo, e continua tuttora, un'offensiva dall'interno e dall'esterno delle Partecipazioni statali per sabotarne ogni possibilità di sviluppo; e questa offensiva è culminata nel tentativo di «delocalizzare» gli impianti...

meccanici, e ai quali va ora il salutare nostro e, credo, di tutta l'assemblea. La verità è che contro lo stabilimento di Bagnoli è stata portata avanti da tempo, e continua tuttora, un'offensiva dall'interno e dall'esterno delle Partecipazioni statali per sabotarne ogni possibilità di sviluppo; e questa offensiva è culminata nel tentativo di «delocalizzare» gli impianti...

meccanici, e ai quali va ora il salutare nostro e, credo, di tutta l'assemblea. La verità è che contro lo stabilimento di Bagnoli è stata portata avanti da tempo, e continua tuttora, un'offensiva dall'interno e dall'esterno delle Partecipazioni statali per sabotarne ogni possibilità di sviluppo; e questa offensiva è culminata nel tentativo di «delocalizzare» gli impianti...

meccanici, e ai quali va ora il salutare nostro e, credo, di tutta l'assemblea. La verità è che contro lo stabilimento di Bagnoli è stata portata avanti da tempo, e continua tuttora, un'offensiva dall'interno e dall'esterno delle Partecipazioni statali per sabotarne ogni possibilità di sviluppo; e questa offensiva è culminata nel tentativo di «delocalizzare» gli impianti...

meccanici, e ai quali va ora il salutare nostro e, credo, di tutta l'assemblea. La verità è che contro lo stabilimento di Bagnoli è stata portata avanti da tempo, e continua tuttora, un'offensiva dall'interno e dall'esterno delle Partecipazioni statali per sabotarne ogni possibilità di sviluppo; e questa offensiva è culminata nel tentativo di «delocalizzare» gli impianti...

meccanici, e ai quali va ora il salutare nostro e, credo, di tutta l'assemblea. La verità è che contro lo stabilimento di Bagnoli è stata portata avanti da tempo, e continua tuttora, un'offensiva dall'interno e dall'esterno delle Partecipazioni statali per sabotarne ogni possibilità di sviluppo; e questa offensiva è culminata nel tentativo di «delocalizzare» gli impianti...

meccanici, e ai quali va ora il salutare nostro e, credo, di tutta l'assemblea. La verità è che contro lo stabilimento di Bagnoli è stata portata avanti da tempo, e continua tuttora, un'offensiva dall'interno e dall'esterno delle Partecipazioni statali per sabotarne ogni possibilità di sviluppo; e questa offensiva è culminata nel tentativo di «delocalizzare» gli impianti...

meccanici, e ai quali va ora il salutare nostro e, credo, di tutta l'assemblea. La verità è che contro lo stabilimento di Bagnoli è stata portata avanti da tempo, e continua tuttora, un'offensiva dall'interno e dall'esterno delle Partecipazioni statali per sabotarne ogni possibilità di sviluppo; e questa offensiva è culminata nel tentativo di «delocalizzare» gli impianti...

meccanici, e ai quali va ora il salutare nostro e, credo, di tutta l'assemblea. La verità è che contro lo stabilimento di Bagnoli è stata portata avanti da tempo, e continua tuttora, un'offensiva dall'interno e dall'esterno delle Partecipazioni statali per sabotarne ogni possibilità di sviluppo; e questa offensiva è culminata nel tentativo di «delocalizzare» gli impianti...

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli

ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

Indagini anche a Roma sulle bustarelle per il Friuli ROMA - Si sta indagando anche a Roma per lo scandalo delle tangenti concesse sui prefabbricati destinati al terremoto del Friuli. Nel corso dell'inchiesta condotta dai magistrati di Savana si è scoperto che il principale imputato, il dottor Giuseppe Balbo, ex segretario particolare del commissario straordinario per il Friuli Zamberletti, aveva anche un conto corrente di 170 milioni presso una banca romana. Ora si cerca di capire perché Balbo depositò una somma anche nella capitale. Il fondo serviva per distribuire «bustarelle» negli uffici governativi?

COMUNE DI PIETRASANTA

Avviso di deposito di variante e di piani particolareggiati del Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO Visti gli artt. 9 e 10 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150; Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Urbanistica e Opere Igieniche, 7 luglio 1954, n. 2495, D.M. XXIII; Vista la legge 6 agosto 1967, n. 765; Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 e la Legge Regionale 3 luglio 1972, n. 17, recante norme per le funzioni delegate o trasferite alla Regione in materia di urbanistica; RENDE NOTE A) Che, dalla data 19 novembre 1977 (giorno di inserzione del presente avviso nel F.A.L. della provincia di Lucca) e per la durata di giorni trenta interi e consecutivi, compresi i festivi, durante i quali il Comune ha scelto di prendere visione, si trovano depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune: 1) Il progetto di variante al P.R.G.C. del Comune, n. 12, con i due grafici annessi, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 32 dell'11-2-1977, concernente la riduzione della zona di rispetto intorno al cimitero di Capizzano, ai sensi del D.P.R. 21 ottobre 1975, n. 803; 2) La domanda in data 17 novembre 1977, prot. n. 21302, diretta al Presidente della Giunta Regionale Toscana per ottenere l'approvazione ed autorizzazione della variante suddetta; 3) Il progetto di piano particolareggiato del centro storico di Valdicastello, con i relativi elaborati (Tavola per le aree sottoposte a P.P., Tavola di suddivisione in comparti d'intervento, Schede grafiche, Prospetti lungo le principali vie, Norme di attuazione, Elenco proprietà soggette ad esproprio o vincolo, Piano finanziario interventi, Relazione illustrativa); 4) La domanda in data 17 novembre 1977, prot. n. 21328, diretta al Presidente della Giunta Regionale Toscana per ottenere l'approvazione ed autorizzazione del Piano particolareggiato suddetto, adottato con deliberazione consiliare n. 492 del 27-9-1977, esecutiva ai termini di legge; 5) Che, ai sensi dei citati artt. 9 e 10 della Legge Urbanistica, fino a trenta giorni dopo la scadenza del detto periodo di deposito, sia enti che privati possono presentare osservazioni, scritte in carta legale da L. 1.500, ai fini di un apposito collaborativo dei cittadini al perfezionamento della variante e dei piani particolareggiati del P.R.G.C. suddetti. Pietrasanta, 17 novembre 1977. IL SINDACO Prof. Rolando Cecchi Pandolfini

PER IRAGAZZI novità assoluta per ragazzi libro completo di 150 pagine a 1.500 lire (con testo)

LA GRANDE EPOPEA DELLA RESISTENZA ITALIANA

EDIZIONI APE Via Murri 56 - 40137 Bologna (tel. 051/312670)

COLORIFICIO PAULIN S.N.C. specializzato produzione lavabili temperi smalti plastici murali collanti diluenti ecc. ricerca per potenziare la propria rete di vendita agenti oppure concessionari per le zone del Lazio, Marche, Umbria, Abruzzi e Molise. Frullini, Giulia. Saranno prese in considerazione solo le domande di persone veramente introdotte nel settore. Inoltre fabbrichiamo temperi e lavabili per conto terzi. Scrivere casella postale 78 Feltri (Belluno).